La mostra di due protagonisti della battaglia contro il fascismo

# Vita e morte dei Rosselli

**Fotografie, lettere, documenti, libri ordinati in una sala di palazzo Medici-Riccardi - La nobile figura della madre - I primi contatti con i socialisti - Le testimonianze su « Giustizia e libertà »**

In una sala del piano terreno del palazzo Medici-Riccardi in occasione del convegno tenuto nei giorni scorsi a Firenze sull'opera e sul pensiero dei fratelli Rosselli («Giustizia e libertà» nella lotta antifascista e nella storia d'Italia. Attualità dei fratelli Rosselli a 40 anni dal loro sacrificio») è stata allestita una mostra documentaria che, inaugurata il 9 giugno, resterà aperta fino alla fine di luglio.

Attraverso la lettura dei documenti esposti (fotografie, letture, documeneti ufficiali, opuscoli, libri, volantini) e con l'ausilio dell'ottima suddivisione che li ha ordinati, secondo la scansione offerta dai principali avvenimenti storico-biografici cui i Rosselli furono esemplari partecipi, è così possibile al visitatore interessato e curioso passare in rassegna e rivivere con la lucida partecipazione che l'immagine documentaria permette, quei momenti e quelle scelte così decisive per lo stato e la società postfascista.

La mostra prende l'avvio dalla documentazione fotografica dell'ambiente familiare: Carlo e Nello Rosselli provenivano da una famiglia toscana di tradizioni liberali, un loro zio era stato a Pisa l'ultimo ospite di Giuseppe Mazzini ed un altro parente fu quell'Ernesto Nathan che è ancora oggi ricordato per essere stato il primo sindaco laico di Roma. Particolare interesse suscita la figura della madre, Amelia Pincherle, che seguirà costantemente l'azione e, con viva sollecitudine, come si ricava dalle lettere, i non volontari spostamenti dei figli e in particolare di Carlo. A questi, ad esempio, quand'era al fronte della prima guerra mondiale, così scrive: «Non so capacitarmi che sia proprio vero che noi dobbiamo assistere a una delle guerre più atroci e micidiali che ci siano mai state». Un atteggiamento assai lontano dall'imperante bellicismo delle classi borghesi, perciò non meraviglia che immediatamente dopo la fine della guerra Carlo si accosti al partito socialista, entri in contatto con Turati e la Kuliscioff e sia influenzato dall'insegnamento dello storico Gaetano Salvemini.

Carlo Rosselli, intanto si laurea nella fiorentina facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" con una tesi sul sindacalismo; da una copia di quel lavoro, esposta nella mostra, possiamo leggere la definizione che egli dava, nella prima pagina, del sindacalismo: «E' la tendenza degli uomini, che non si sentono sufficientemente protetti dalle organizzazioni ufficiali dello Stato e della società, ad organizzarsi in modo autonomo, cercando di sovrapporsi all'organizzazione ufficiale stessa». Nel gennaio del 1921, a Livorno, assiste quindi al congresso del partito socialista e scrive ai genitori, su una cartolina, durante una pausa del congresso: «esco ora dalla seduta pomeridiana drammaticissima, si delinea ormai chiaramente l'uscita della concentrazione. Domattina credo avremo certo il discorso del morituro Turati o parlerà Baldesi».

1930: Carlo Rosselli, Giovanni Bassanesi e Alberto Tarchiani a Lugano per il processo agli organizzatori del volo su Milano

Ormai i tempi sono maturi perché il fascismo instauri definitivamente la sua tirannia, ma Carlo, al contempo, rafforza il suo impegno politico e organizzativo, collabora a «Rivoluzione liberale» di Gobetti e nel '24 fonda insieme a Ernesto Rossi e a Marion Cave, che poi diventerà sua moglie, quel «circolo di studi sociali» che nel gennaio dell'anno successivo verrà distrutto dai fascisti e quindi chiuso per ordine della prefettura, con un'ordinanza, (la cui riproduzione è appunto esposta) che rappresenta il segno del definitivo asservimento degli organi dello Stato alla violenza del movimento fascista.

Nello stesso tempo però Carlo insieme a Rossi e Salvemini decide di pubblicare quel «bollettino d'informazione durante il regime fascista» che rimarrà famoso, oltre che per il coraggio delle idee professate, anche per l'emblematico titolo: «Non mollare».

Nel primo numero, uscito nel gennaio del '25, si può leggere: «l'università fiorentina è stata inaugurata a suon di manganello. Mentre nell'aula si mescevano le solite rigoversature sull'Atene d'Italia, per le scalinate si stendevano i manganellatori in agguato contro gli studenti di schiena diretta. Il tutto con licenza dei superiori. «Siamo così agli avvenimenti più noti ed esaltanti della biografia di Carlo Rosselli —: l'espatrio del "morituro" Turati, il processo di Savona del '27, a proposito del quale scrive a Zanotti-Bianco: «furono proprio cinque grandi indimenticabili giornate». Il confino di Ustica e Lipari e quindi, nel '29, la celeberrima fuga da Lipari con Lussu e Tarchiani con il motoscafo «Dream II» che fa bella mostra di sé, qui, in fotografia accanto al gruppo dei coraggiosi navigatori.

Assai interessante e ben documentata risulta anche la parte relativa al movimento di «giustizia e libertà», con le sue iniziative, le sue pubblicazioni, i volantini e gli opuscoli; un'attività intensissima, questa di Carlo, che mise in mostra le sue notevoli qualità di polemista, di ideologo, di storico e di organizzatore —. Si veda a questo proposito quanto scriveva a Parigi a Gioacchino Dolci, con il quale doveva preparare uno dei suoi opuscoli di propaganda da inviare clandestinamente in Italia: «eccoti l'opuscolo per i parroci. Vorremmo stamparlo con clichè fotografico e formato lilliputiano. I preti sono abituati a leggere caratteri piccoli, e son quasi sempre muniti di lenti. Non sono più di 7-8.000 parole; dovrebbero quindi entrare in uno dei nostri soliti opuscoli.

«Accanto a quest'opera minuziosa di organizzatore e di propagandista ecco, appunto, quella del giornalista e del militante socialista, impegnato a collaborare a riviste come «The contemporary review» e «The labour magazine», ecco il numero davvero eccezionale dei suoi corrispondenti, ecco infine le pubblicazioni del movimento di Giustizia e libertà: dapprima gli opuscoli e i libri, quindi i quaderni di carattere ideologico e infine il giornale («esce ogni venerdì»), organo ufficiale del movimento.

Siamo così giunti agli ultimi episodi della vita dei Rosselli: la partecipazione alla guerra di Spagna da parte di Carlo e l'assassinio di ambedue avvenuto in Francia nel '37. Fra i documenti più interessanti di quest'ultima fase sono da ricordare il testo originale del discorso pronunciato il 13 novembre 1936 da Carlo alla radio di Barcellona e che porta come titolo: «Oggi in Spagna, domani in Italia», e le fotografie del fronte aragonese, dove il 28 agosto una colonna di Giustizia e libertà, al comando dello stesso Carlo Rosselli, ebbe il battesimo del fuoco. Dopo l'altra immagine famosa dei due fratelli, insieme a Bagnoles De L'Orne pochi giorni prima dell'assassinio, le foto del funerale a Parigi, la folla imponente che segue i due feretri e il ritaglio di un giornale francese che mostra l'arrivo a Parigi della vecchia madre Amelia.

La mostra si chiude idealmente con un opuscolo del Comune di Firenze pubblicato nel 1951 in occasione del trasporto nella città delle salme dei due fratelli, il discorso commemorativo, alla presenza del sindaco Fabiani e del presidente Einaudi, fu tenuto dal primo, vero maestro di Carlo, Gaetano Salvemini.

**Giuseppe Nicoletti**

# Il teatro «si prepara» per la stagione estiva

**Prende il via questa sera « Pratestate '77 » - Sabato il primo degli spettacoli in vernacolo di Vinicio Gioli**

E' tempo ormai di apertura delle stagioni estive. Il teatro, il cinema, la musica, terminate ormai da qualche tempo le attività invernali, approntano il cartellone per i mesi caldi. A Firenze solo il piccolo spazio del Rondò di Bacco prosegue, con *La morte della geometria* di Pieralli la serie di repliche di uno spettacolo della scorsa stagione, mentre gli altri teatri sono già chiusi e soprattutto sono i comuni vicini a giocare la carta delle rassegne.

Oggi a Prato prende il via con uno spettacolo di danze folkloristiche la tradizionale manifestazione *Pratestate* promosso dall'ARCI, ACLI, ENDAS, MCL della città con il patrocinio dell'amministrazione comunale e dell'Azienda autonoma di turismo. Al Castello dell'Imperatore questa sera alle 20,30 il complesso sovietico Radost si esibirà nel suo repertorio di danze russe bielorusse, moldave e ucraine.

A Firenze sarà il Teatro Vernacolo ad aprire sabato alle ore 20,30 la stagione estiva '76-'77 con la novità assoluta di Vinicio Gioli, presentata dalla cooperativa "Il Fiorino" «L'Ironia e il coraggio (vita e morte senza miracoli) di Nino Ciaccheri, operaio fiorentino».

L'azione si svolge a Firenze, tra il 1935 e il 1950 a partire dalle esemplari vicende di un operaio della Galileo nel periodo a cavallo della seconda guerra mondiale, con la conquista dell'impero, "Le glorie" maggiori del regime. La sua ineluttabile sconfitta, le grandi speranze e le delusioni del dopoguerra, si sviluppa un pezzo di storia d'Italia familiare, ove i grandi fatti si ripercuotono pesantemente sulle condizioni di vita di una famiglia di estrazione popolare.

Così il protagonista, Nino Ciaccheri, uno di convinta fede democratica ed antifascista, è costretto a subire ogni sorta di imposizioni, a cui può permettersi solo di opporre una sorda resistenza passiva, in mezzo ai tanti piccoli compromessi quotidiani. Ma se la guerra sembrava aver cambiato i rapporti di forza, con Nino, che poteva sperare in un diverso modo di vita, la «restaurazione» degli anni '50 lo vede un'altra volta mortificato e sconfitto.

● **FIABE PER BAMBINI**

Patatrac! 10 giorni di fiabe. Dal 20 al 30 giugno, presso la biblioteca e il giardino dell'orticoltura in via Vittorio Emanuele 4 a Firenze, si svolgerà una manifestazione rivolta ai bambini del quartiere e della città, sul tema del racconto della fiaba per bambini.

## Le mostre della settimana

La stagione delle mostre prosegue con molte manifestazioni. Le iniziative per le arti figurative si sommano l'una all'altra. Le mostre su Brunelleschi e quella sull'oreficeria nella Firenze del '400 con il loro successo testimoniano il grande fascino che esercita ancora sul pubblico italiano e straniero il tempo dello splendore fiorentino.

## Il Palio marinaro a Livorno

Il 17 luglio si correrà il Palio Marinaro: la tradizionale gara remiera per gozzi a 10 remi che si svolge in mare aperto nello specchio d'acqua antistante la terrazza Mascagni, prende dunque il via. Gareggeranno gli equipaggi dei tradizionali quartieri cittadini, dal momento che, per quest'anno, la suddivisione della città in circoscrizioni non comporterà alcuna variazione rispetto al regolamento in uso.

Il palio, le cui origini si fanno risalire al 30 gennaio 1605 quando si svolse per la prima volta di fronte a Ferdinando I de' Medici per festeggiare la prima acqua fatta entrare nei caratteristici fossi della città, sarà preceduto da una serie di manifestazioni sportive e folkloristiche. Un torneo di minibasket e di pallacanestro, la sfilata delle imbarcazioni lungo i fossi, un concerto bandistico, mentre uno spettacolo popolare seguirà la premiazione in piazza della Repubblica.

**Nella foto: una barca del Palio marinaro di Livorno**

## cinema

### QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA

Tra le novità più interessanti di questa settimana spicca il film di Hal Ashby *Questa terra è la mia terra*, più propriamente in inglese «Bound for glory» (In cammino verso la gloria), tratto dall'autobiografia di Woodrow Wilson Guthrie, detto Woody, originale e combattivo folk singer dell'America degli anni '30 e '40, iniziatore, se vogliamo, della ballata di lotta e di protesta che poi arriverà da Pete Seeger a Bob Dylan e oltre.

Il film di Ashby (autore fra l'altro del grottesco Harold e Maude e dell'amaro Ultima corvè) riflette una concezione nostalgica dell'eroe puro e positivo, armato di chitarra e di spirito missionario e anticonformistico (un bravo Carradine che presta volto e voce a Guthrie), ma al tempo stesso cala l'itinerario esistenziale del cantante vagabondo, dal Texas alla California, in un affresco storico che trae le radici nella grande depressione degli anni '30, la miseria e l'insicurezza sociale che provocano gli esodi interni, lunghe file di carri e di stracci dalle zone più desolate verso la terra falsamente promessa della California, terra dell'oro negli anni '840, terra della fertilità negli anni '930.

Insoddisfatto di una vita incolore, disoccupato e cartellonista nel Texas polveroso, Woodie Guthrie segue il suo corso d'insofferente e scopre, cantando, la libertà e lo squallore dei convogli dei vagabondi, l'illusione e lo sfruttamento dei braccianti stagionali che si accalcano nelle baraccopoli improvvisate per mendicare un salario incerto e di fame dagli agrari e dai loro violenti sopraestanti. Pur usando il privilegio del proprio talento che lo porterà fino al successo radiofonico, Guthrie si colloca costantemente dalla parte degli umili, degli sfruttati, combattendo con loro per miglior condizioni di vita e di lavoro. Lottando per il sindacato e rischiando di persona, anche fisicamente, per una coerente scelta di classe.

L'idealizzazione del personaggio è un pericolo costante nel film di Ashby così come l'indulgere nella raffigurazione oleografica del contrasto ricchi-poveri; ma in un certo senso il tessuto di supporto alla narrazione, autobiografica e il repertorio musicale di Guthrie, danno a Bound for glory un andamento di ballata popolare, talora iterato come ritornello, esalato o malinconico, che può anche sconfinare dai limiti storici della ricostruzione. Una specie di folk movie, nostalgico di un periodo quando ancora gli intellettuali americani, Roosveltiani ed oltre, si illudevano ed operavano per una trasformazione radicale della società affannosamente emersa dalla più grossa crisi ciclica del capitalismo. Dopo il Vietnam e dopo Watergate l'America che pensa sembra di nuovo riflettere su se stessa e il passato, ma non pare ancora matura per un intervento politico della cultura.

### LE FORMICHE DISTRUGGONO IL PIANETA

Altro prodotto non trascurabile, sempre statunitense, è il film di Saul Bass *Fase IV: Distruzione terra*, arrivato da noi con anni di ritardo e che si immette di diritto nel filone fantascientifico-ecologico, con le solite trasparenti metafore sul poco prevedibile futuro dell'uomo. Il pericolo che minaccia la terra questa volta non è di origine extragalattica o di mostruose combinazioni atomico genetiche: semplicemente si tratta delle formiche, uno dei modelli sociali più complessi ed evoluti tra gli esseri viventi, che giunti ad uno stadio ulteriore (ipotetico) dell'evoluzione si confrontano non solo con l'ambiente dell'uomo ma soprattutto con la sua intelligenza.

A differenza di altri film sugli insetti onnivori o altri animaletti ingigantiti, forza bruta di distruzione e terrore (come i topi giganti del «*Cibo degli dei*» o le colonne inarrestabili della «*Cronaca di Hellstrom*», «*Fase IV*» presenta la brulicante colonia di formiche, osservata e controllata da un avamposto-laboratorio nel deserto, nella dimensione ordinaria dell'attività quotidiana, solo potenziata da un'intelligenza straordinaria e collettiva che studia, assedia e infine domina l'uomo e la sua tecnica sofisticata. Le piccole antenne contro i mostruosi radar, in una lotta esasperata, ma priva di effetti violenti, per il possibile controllo del pianeta.

All'azione umana, prima ragionata poi istintuale, corrisponde una reazione altrettanto razionale delle formiche, fino ad una sorta di comunicazione in codice che non fa che testimoniare la straordinaria capacità degli insetti di elaborare forme di adattamento in grado di preservare e rafforzare la specie anche culturalmente. L'apologo, come in genere lo sono le pretese filosofiche della fantascienza, può anche non essere inquietante, però la tensione è tutta racchiusa nello sviluppo narrativo di questo conflitto d'intelligenze, di culture anche, che rimette in discussione un'arrogante supremazia biologica attraverso l'ingrandimento rispettoso, intimorito, della struttura cellulare di una società animale.

**Giovanni M. Rossi**

# SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

## CINEMA

**ARISTON**
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30). L'uomo che non conosceva la paura e non riconosce la legge Nick mano fredda a colori con Paul Newman, George Kennedy, D. Cannon. (VM 14) (Ried.)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

**ARLECCHINO**
(Aria cond. e refrig.)
Elisa la bella del deserto, in Technicolor. VM 18

**CAPITOL**
Via Castellani - Tel. 272.320
Ritorna il più famoso giallo terrorizzante di Dario Argento, che va visto in due. Quando il topo esce dalla fogna il gatto nero ti attraversa la strada e la luna gronda di sangue, odi uno sbatter d'ali e un grido. E' il canto lugubre de L'uccello dalle piume di cristallo. Technicolor con Tony Musante, Suzy Kendall, Enrico Maria Salerno, Mario Adorf, Eva Renzi. Regia di Dario Argento. Musiche di Ennio Morricone.
(15,30, 17,15, 19, 20,45) (VM 14) (Ried.)

**CORSO**
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Voi non avete diritto di parlare se non avete visto questo film! Turbamento carnale di José Bénazéraf. A colori, con Michel Lemoine, Jeanine Reynaud. (VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,50)

**EDISON**
Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
I due popolarissimi personaggi di Guareschi che hanno dato vita al primo vero compromesso storico nella loro prima divertente avventura Don Camillo con Fernandel, Gino Cervi. (Ried.)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)
(Rid. AGIS)

**EXCELSIOR**
Via Cerretani 4 - Tel. 217.798
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Comico, irresistibile e perché no? geniale... Il giallo più divertente, più allegro della stagione: Balordi e Co. A colori con James Caan, Elliott Gould, Diane Keaton.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

**GAMBRINUS**
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
(Aria cond. e refrig.)
(Prima)
Un nuovo avvincente incontro con gli eroi del cinema divertimento: Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento. A colori con Tony Curtis, Roger Moore.

**METROPOLITAN**
Piazza Beccaria - Tel 663 611
Con questo film il regista dei «Trinità» e de «I 2 superpiedi quasi piatti» ha superato se stesso. Nell'America degli anni 30 solo due uomini non temevano Al Capone: Bonny e Charli: Anche gli angeli mangiano fagioli di E.B. Clucher, a colori, con Giuliano Gemma, Bud Spencer.
(15,30, 17,55, 20,15, 22,40)

**MODERNISSIMO**
Via Cavour - Tel. 275.954
«Prima»
Il film più comico dell'estate La corsa più pazza del mondo in technicolor panavision, con Michael Sarrazin, Norman Burton. E' un film per tutti.
(15,30, 18,05, 20,20, 22,40)

**ODEON**
Via dei Sassetti - Tel. 24.088
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15) - 17,40 - 20,05 - 22,45
Una sconvolgente, autentica storia di spionaggio che per ragioni di stato, i servizi segreti si erano sempre rifiutati di rivelare: The Eddie Chapman story, agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà, di Terence Young a colori con Romy Schneider, Yul Brynner, Christopher Plummer.

**PRINCIPE**
Via Cavour, 184r - Tel. 575.801
(Aria cond. e refrig.)
La fase III è durata 10.000 anni ed è stata chiamata uomo... ma un pericolo sconosciuto minaccia il nostro pianeta: «Fase IV: distruzione Terra». Technicolor con Nigel Davenport, Michael Murphy, Lynne Frederick. Regia di Saul Bass, il film che ha vinto il premio 1977 al Festival della fantascienza di Trieste tratto dall'omonimo romanzo edito in Italia da Longanesi. Per tutti.
(16, 17,40, 19,20, 21, 22,45)

**SUPERCINEMA**
Via Cimatori - Tel. 272.474
Ritorna la più grande interpretazione di Alberto Sordi e Monica Vitti nel film più divertente, più brioso e più spumeggiante della stagione. Eastmancolor Polvere di stelle con Alberto Sordi, Monica Vitti. (Ried.)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

**VERDI**
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Oggi: un grande avvenimento cinematografico, solo al teatro Verdi con i grandiosi e perfetti impianti ottici e acustici è possibile ammirare la bellezza e l'imponenza di un colosso della cinematografia mondiale, la fuga più sensazionale, spettacolare ed appassionante del secolo. Technicolor: «La grande fuga» con Steve Mc Queen, Charles Bronson, James Coburn, James Garner. Regia di John Sturges. (Ried.).
(15,30, 18,30, 22)

**ASTOR D'ESSAI**
Via Romagna, 113 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
Ritorna il grande capolavoro di M. Antonioni: Blow up a colori. L. 800 (U.s. 22,45).

**KINO SPAZIO**
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
Chiuso

**GOLDONI**
Via de' Serragli - Tel. 222.437
Prezzo unico L. 1.500
Proposte per un cinema di qualità. I capolavori della satira, il travolgente Io sono un autarchico di Nanni Moretti. A colori, interpretato da attori non professionisti.
(Sconto AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS L. 1.000).

**ADRIANO**
Il film più discusso del giorno di cui tutto il mondo, tutta la stampa parla. La sconvolgente iniziazione alla sensualità e alla vita la verità che preferiamo nascondere Maladolescenza di Pier Giuseppe Murgia. A Colori con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Jonesco. (VM 18)

**ALBA (Rifredi)**
Via F. Vezzani - Tel. 452.296
Venerdì dedicato ai ragazzi I cavalieri della tavola rotonda. L'indimenticabile capolavoro con R. Taylor, A. Gardner, M. Ferrer. Scopecolori.

**ALDEBARAN**
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Aria cond. e refrig.)
La svastica nel ventre. A colori, con Sirpa Lane, Cristiana Borghi, Isabella Russo. (VM 18).

**ALFIERI**
Via M. del Popolo 27 - Tel. 282 137
Potente violento come sul ring: A pugni nudi a colori con Enzo Polcrano, Femi Fenussi (VM 14)

**ANDROMEDA**
Via Aretina - Tel. 663.945
Chiuso

**APOLLO**
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Lo spettacolo più divertente dell'anno: Il marito in collegio. Colori con Enrico Montesano, Silva Dionisio, Pino Caruso, Mario Carotenuto.
(15,30, 17,15, 19 20,45, 22,45)

**ARENA DEI PINI**
Via Faentina, 34
Tel. 474.858
(Un'oasi di verde per le vostre migliori serate)
(Ap. 21)
Harris Sartley, Tomokomo Ai, Alan Baker in Distruggete Kong, la terra è in pericolo. Inizio spett. completo ore 22,30

**ARENA GIARDINO COLONNA**
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
(Ap. 16)
Dopo King Kong l'avventuroso film Grizzly l'orso che uccide con Crithoper George, Andrew Prine. Per tutti. (U.s. 22,30)

**ARENA GIARDINO S.M.S RIFREDI**
Via Vittorio Emanuele, 303
Dudù il maggiolino a tutto gas con Robert Mark, Sal Borghese.

**CINEMA ASTRO**
Oggi chiuso. Martedì in english The Pink Panther strikes again

**CAVOUR**
Via Cavour - Tel. 587.700
Un film nuovo e diverso che vi divertirà e vi commuoverà: Un borghese piccolo piccolo di Mario Monicelli. A colori con Alberto Sordi, Shelley Winters. (VM 14).

**COLUMBIA**
Via Faenza - Tel. 212.178
Un gioco atroce e crudele di sesso e di amore in La donna che violentò se stessa in technicolor con Dagmar Lassander e Rutger Hayer. Rigorosamente (VM 18)

**EDEN**
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Un eccezionale film con un grande attore, Jack Nicholson in L'ultima corvè in technicolor con Jack Nicholson. (VM 14)

**EOLO**
Borgo S. Frediano - Tel. 296.882
(Ap. 16)
Bestialità. A colori. VM 18.

**CHIARDILUNA ESTIVO**
Viale Aleardo Aleardi
Tel. 229.345
(Il locale più fresco della città, in un'oasi di verde)
Una avventura entusiasmante in un film che è un capolavoro Io non credo a nessuno technicolor con Charles Bronson e Jill Ireland.

**ESTIVO DUE STRADE** - Via Senese n. 192/r - Tel. 221106
(Ore 21,30)
La brigata del diavolo con W. Holden e C. Robertson. Colori.

**FIAMMA**
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16 - dalle 21,30 prosegue in giardino)
Nell'animo di ogni donna l'amore prevale sempre: Stringimi forte voglio la tua dolce violenza. Eastmancolor, con Olga Georges Picot, Pierre Brice. (VM 18). (Rid. AGIS)

**FIORELLA**
Via D'Annunzio - Tel. 662.240
(Aria cond. e refrig.)
Il "ritorno" più divertente e allegro della stagione: il film che aggiunge chilometri alle vostre risate. Il bestione. Technicolor, con Giancarlo Giannini, Michel Costantin. Regia di Sergio Corbucci. (VM 14).
(16, 17.40, 19,30, 21, 22,45)

**FLORA SALA**
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
(Ap. 16). La nave dei dannati, a colori. Per tutti.

**FLORA SALONE**
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
La meravigliosa Emanuelle, più eccitante e spregiudicata che mai, in una nuova grande avventura erotica. Emanuelle nera Orient Reportage a colori con Laura Gemser. (VM 18)

**FULGOR**
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
Donne allascinanti e bellissime in una terra dove tutto è permesso Le schiave dell'isola del piacere a colori con Sonja Jeanine, Diana Drube. (VM 18)

**GIARDINO PRIMAVERA** - Via Dino del Garbo
Prossima apertura
Proposte per un cinema di qualità. Due giovani, una storia d'amore particolare, l'America alla fine degli anni '50 David e Lisa di Frank Perry (USA 1962). Prezzo unico lire 1.500 Riduzione AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS L. 1.000.

**IDEALE**
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Il capolavoro di Mel Brooks che ha buttato i vecchi ammuffiti sistemi di fare l'umorismo in Frankenstein junior con Gene Wilder, Marty Feldman.

**ITALIA**
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refrig.)
La svastica nel ventre. A colori, con Sirpa Lane, Cristina Borghi, Isabella Russo. (VM 18)

**MANZONI**
Via Mariti - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Il film vincitore di tre premi Oscar prestigiosi: Rocky di John G. Alvidsen. Technicolor con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young.
(15,45, 18. 20,15, 22,30)

**MARCONI**
Via Giannotti - Tel. 680.644
Forse a vostra moglie è già successo, forse ne sa qualcosa il ragioniere del piano di sopra.. l'importante Basta che non si sappia in giro a colori, con Nino Manfredi, Monica Vitti, Jonny Dorelli. (V M14 )

**NAZIONALE**
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni. Un nuovo film travolgente e pieno d'azione: Genova a mano armata. A colori, con Tony Lo Bianco, Adolfo Celi, Barbara Romana Calori (VM 16).
(16, 17,30, 19, 20,45, 22,45)

**NICCOLINI**
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Il capolavoro di Altman, l'autore di «MASH» e «Nashville», gran premio al Festival di Cannes per la migliore interpretazione femminile: Tre donne. Colori con Shelley Duvall, Sissy Spacek, Janice Rule.
(15,30, 17,50, 20,10, 22,30)

**PUCCINI**
Piazza Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17
(Ap. 16)
La grande corsa. A colori, con Tony Curtis, Jack Lemmon, Nathalie Wood. Comico, per tutti.

**IL PORTICO**
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
(Aria condizionata)
Rassegna speciale giovani Electra Glide di James W. Guercio. (USA 1973) con Robert Blake, Billy Green Bush. Musiche di J.W. Guercio, technicolor. Prezzo giovane L. 750 (Rid. AGIS L. 500) (VM 14) (U.s. 22,40)

**STADIO**
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16, dalle 21 prosegue in giardino)
Un divertente, spassoso ironico film Professore venga accompagnato dai suoi genitori in technicolor, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho. E' un film per tutti.
(Rid. AGIS)

**UNIVERSALE**
Via Pisana, 43 - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Per il ciclo film richiesti dagli spettatori. Solo oggi un grande film diretto da Luis Bufuel e la più bella interpretazione di Jeanne Moreau in Il diario di una cameriera con Michel Piccoli. L. 600. (Rid. AGIS) (U.s. 22,30).

**VITTORIA**
Via Pagnini - Tel. 480.879
Nessun film può offrirvi di più per farvi divertire A mezzanotte va la ronda del piacere colori con Giancarlo Giannini, Monica Vitti, Renato Pozzetto, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman.

**ARCOBALENO**
Via Pisana, 442 - Legnaia Capol. bus 6
Domani Distruggete Pearl Harbour

**ARENA S.M.S. S. QUIRICO**
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
La bestia di Borowzic.
(Ap. 21)

**ARTIGIANELLI**
Via dei Serragli, 104
Domani La guerra dei mondi

**FLORIDA ESTIVO**
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
(Ap. ore 15)
Una continua esplosiva risata con Totò, Ugo Tognazzi, Luciano Salce, Sandra Milo, Sylvia Koscina in Totò nella luna. Regia di Steno. Per tutti. (U.s. 22,45)

**ARENA GIGLIO (Galluzzo)**
Tel. 289.493
Sempre insieme la coppia esplosiva Terence Hill e Bud Spencer in Dio perdona... io no. Ore 21

**CINEMA NUOVO (Galluzzo)**
(Ap. 21)
Mese della cultura e dello sport: proposte di cultura cinematografica Marcia trionfale di M. Bellocchio con Franco Nero.
(VM 18)

**MANZONI (Scandicci)**
L. 700
Ritorna il divertentissimo film di Scola Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca con Marcello Mastroianni, Monica Vitti. Per tutti. (U.s. 22,30) L. 700

**CINEMA UNIONE**
Il Girone - Tel. 218 820
Riposo

**ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO**
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
La nuova Hollywood: Robert Altman in Il lungo addio con E. Gould, S. Hayden (USA 1973) (Rid. AGIS)

**ARENA LA NAVE**
Via Villamagna, 11
Riposo

**CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA**
Riposo

**CASA DEL POPOLO DI GRASSINA**
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
Riposo

**CINE ARCI S. ANDREA**
Via S. Andrea a Rovezzano - Bus 34
Riposo

**CIRCOLO L'UNIONE**
(Ponte a Ema) - Bus 31-32
Riposo

**MODERNO ARCI TAVARNUZZE**
Tel 20.22.593 - Bus 37
Riposo

**CASA DEL POPOLO IMPRUNETA**
Tel. 20.11.118
Riposo

## TEATRI

**TEATRO ESTIVO IL LIDO** (Lungarno F. Ferrucci, 12 - Tel. 681.05.30)
Domani, sabato alle ore 21,30 la cooperativa teatrale il Fiorino con Giovanni Nannini, presenta in prima assoluta L'ironia ed il coraggio. Due tempi di Vinicio Gioli. Regia dell'autore.

**TEATRO RONDO' DI BACCO**
(Palazzo Pitti) - Tel 210 595
Questa sera alle ore 21,30 «L'ourobora» presenta: Morte della geometria su scrittura poetica di Giuliano Scabia, una idea-azione di Pier'Alli. Prenotazione telefonica.

**TEATRO SAN GALLO**
Via San Gallo, 45 - Tel. 42.463
Domani alle ore 21,30 Maria Grazia Fei in: Canto come mi pare e piace. Alla chitarra Ferdinando Scarselli. Cose note, notissime, con qualche gradevole sorpresa ed altro ancora. Posti numerati. Prenotazione anche telefonica.

**BASILICA DI S. LORENZO**
Via d'Orso 8 (Coverciano) - Firenze)
XL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
Questa sera alle ore 20,30 concerto sinfonico corale diretto da Jean Fournet. Soprano: Margherita Rinaldi, baritono: Alessandro Corbelli. Musiche di Chausson, Fauré. Maestro del coro: Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino. (Abb. turno C).

**LA MACCHINA DEL TEMPO**
Borgo Pinti, 26
Ore 21 ultimo spettacolo. Ore 22,30: Mistero buffo. Film. Regia, di D. Fo, con D. Fo.

**BANANA MOON**
Borgo Albizi, 9
Spettacolo gay: la compagnia Caramella di Mughetto presenta Al maschio non far sapere.... (Fram Milano) (ap. 20,30).

**TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO**
Da mercoledì 29 giugno, tutte le sere alle ore 21,30 la compagnia La novità assoluta: Riccarda la gattoparda, 3 atti comicissimi di M. Marotta.

**TEATRO ESTIVO BELLARIVA**
Prossima inaugurazione della stagione teatrale il 22 giugno alle ore 21,30 con il Grillocanterinestate, presentato da Gianfranco D'Onofrio e con i popolari personaggi della rubrica televisiva di canale 48. Prenotazioni: presso il teatro, oppure al 287669 dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli, n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449.

## Cinema in Toscana

### PISTOIA
**LUX:** Maladolescenza (VM 18)
**EDEN:** I magnifici sette
**GOLDONI:** E l'alba si macchia di rosso (VM 14)
**ROMA:** Prigioniero della seconda strada
**NUOVO GIGLIO** (Chiusura estiva)
**ITALIA:** La grande abbuffata

### EMPOLI
**CRISTALLO:** Le dolci zie
**EXCELSIOR:** Fratello sole sorella luna

### GROSSETO
**EUROPA:** Dove vai tutta nuda
**EUROPA D'ESSAI:** L'ala o la coscia
**MARRACINI:** Casanova e Company
**MODERNO:** Centro della Terra continente sconosciuto
**ODEON:** Vamos a matar companeros
**SPLENDOR:** Emanuelle in America

### PONTEDERA
**ITALIA:** Maladolescenza
**ROMA:** Buona fortuna maggiore Bradbury
**MASSIMO:** La gang del parigino

### COLLE VAL D'ELSA
**TEATRO DEL POPOLO:** Romanzo popolare
**S. AGOSTINO:** Due sul pianerottolo

### AREZZO
**CORSO:** Casa privata per le SS (VM 18)
**ODEON:** L'uomo dal cervello trapiantato, di Jaques Doniol (Italia '73)
**POLITEAMA:** Missione violenta
**SUPERCINEMA:** Taxi girl (VM 18)
**TRIONFO:** Bestialità
**APOLLO** (Foiano): La nipote del prete (VM 18)
**Dante** (Sansepolcro): (Chiuso

### POGGIBONSI
**POLITEAMA:** Debito coniugale

### PISA
**ARISTON:** Nuovo programma
**ASTRA:** 21 ore a Monaco
**MIGNON:** La moglie erotica (VM 18)
**ITALIA:** Non pervenuto
**NUOVO:** Il tango della perversione
**ODEON:** Quel conturbante profumo dell'adulterio
**PERSIO FLACCO** (Volterra): Una orchidea rosso sangue
**ARISTON:** (S. Giuliano Terme): Konga

### PIEVE DI SINALUNGA
**TEATRO MODERNO:** Ilsa, la belva delle SS

### LIVORNO
**GRANDE:** La stanza del vescovo (VM 14)
**MODERNO:** Agente Newman (VM 14)
**METROPOLITAN:** Vanessa (